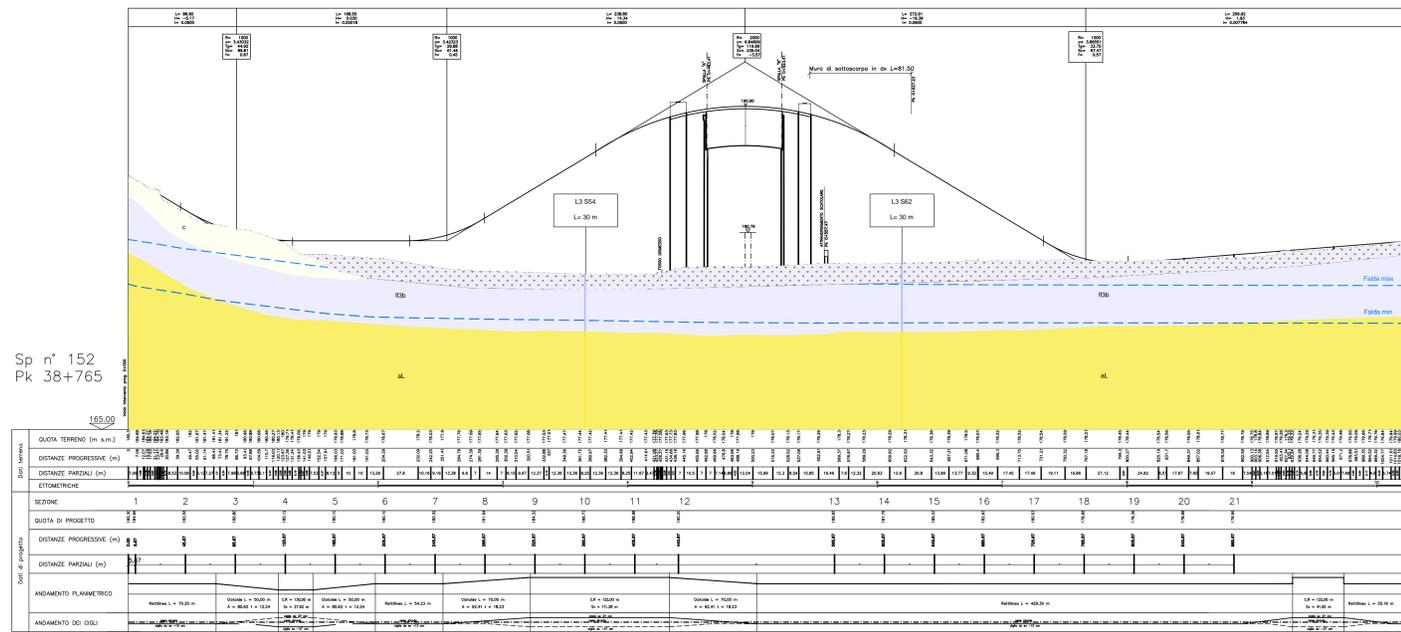
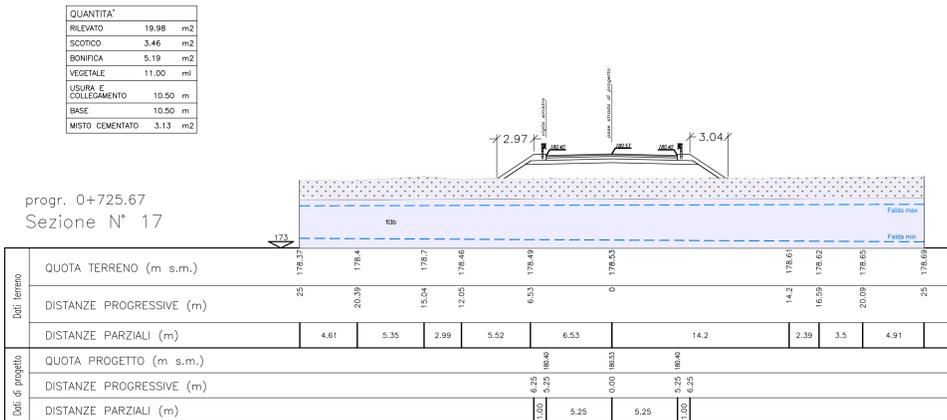


PROFILO GEOLOGICO - IR1K - Scala 1:2000/200



SEZIONE GEOLOGICA - IR1K - Scala 1:200



LEGENDA

UNITA' DI COPERTURA NON DISTINTE IN BASE AL BACINO DI PERTINENZA
COLTRE COLLUVIALE E DETRITICO-COLLUVIALE
Depositi massivi-eterogenei, con spessore superiore a 2-3 m, a supporto di matrice, costituiti da silt e silt-sabbiosi con subordinate percentuali di classi di taglia centimetrico-decimetica. Localmente sono presenti livelli di supporto di clasti (coltre detritico-colluviale).

DEPOSITI FLUVIALI ATTUALI
Ghiaie e ghiaie sabbiose a supporto di clasti, localmente a supporto di matrice, riferibili agli alvei di piano del T. Scivia, Lemme e Palosvera. I depositi presenti nei bacini tributari presentano una percentuale variabile di silt, silt-sabbiosi e sabbie siltose, debolmente addensate e non alterate, con intercalazioni ghiaioso-sabbiose.

DETRITICO DI FALDA
Depositi poco consolidati, fini o con scarsa matrice, costituiti da clasti angolosi, da decimetrico-centimetrici a metrici, monogonici o poligonici a seconda del substrato da cui derivano. Localmente, quando i clasti sono costituiti in prevalenza da calcari e calcari dolomitici, il detritico può presentare una cementazione diffusa.

ACCUMULO DI FRENA
Diametri con matrice limoso-sabbiosa, poco o non addensata e scheletro in proporzioni molto variabili, formato da ciottoli e massi angolosi eterometrici, derivati dalla rielaborazione di altre formazioni superficiali o del substrato.

UNITA' PLEISTOCENICO-OLOCENICHE DISTINTE IN BASE AL BACINO DI PERTINENZA
Bacino del T. Scivia
DEPOSITI FLUVIALI RECENTI (Pleistocene superiore? - Olocene)
Ghiaie sabbiose e sabbiose limoso-argillose con clasti che presentano vari gradi di arrotondamento e sfericità e diametro massimo di circa 3-4 cm, raramente maggiori. Localmente sono presenti livelli metrici di argille e silt-argilliosi. Verso il basso passano a ghiaie sabbiose limoso-argillose da mediamente a poco alterate. Nel complesso si presentano poco alterati. Sono ricoperti da suoli che presentano un grado di evoluzione medio-basso con potenza media variabile da 0.5 a 2 metri.

DEPOSITI FLUVIALI MEDI (Pleistocene medio-superiore?)
Ghiaie sabbiose-limose debolmente argillose. La matrice fine, siltoso-arenacea è mediamente alterata. Localmente sono presenti livelli metrici di argille e silt-argilliosi. I depositi fluviali medi (R2) sono ricoperti da suoli che presentano un grado di evoluzione medio-basso con potenza media variabile da 0.5 a 2 metri.

DEPOSITI FLUVIALI ANTICHI (Pleistocene medio?)
Ghiaie-sabbiose con struttura a supporto di clasti, molto alterate con patine di ossidi di ferro e manganese. Localmente sono associate a paliosuoli mediamente evoluti.

DEPOSITI FLUVIALI RECENTI (Pleistocene superiore? - Olocene)
Ghiaie sabbiose con clasti che presentano vari gradi di arrotondamento e sfericità e diametro massimo di circa 3-4 cm, solo localmente sono presenti elementi con diametro maggiore. Nel complesso si presentano da poco alterati a non alterati. Sono ricoperti da suoli che presentano un grado di evoluzione medio-basso con potenza media variabile da 0.5 a 2 metri. (R3b)

R3a
Ghiaie sabbiose limoso-argillose da mediamente a poco alterate. Localmente sono presenti livelli metrici di argille e silt-argilliosi. Nel complesso si presentano da mediamente a poco alterati. (R3a)

SUCCESSIONI POST-MESSINIANE
VILLAFRANCONIANO ALCI e SABBIE D'ASTI (Pleistocene inf.)
Alterazioni di silti e sabbie, presenti verso falda e ghiaie e sabbie ghiaiose parzialmente cementate, organizzate in corpi piano-concavi. Localmente possono essere presenti livelli argillosi, ricchi in sostanza organica.

ARGILLE DI LUGAGRAND (Zandeano)
Masse e masse calcaree di colore beige e grigio-azzurro passanti verso falda a masse siltoso-argillose.

ALTRI SIMBOLI
ACCUMULI DI ORIGINE ANTROPICA
Materiale di riporto costituito da depositi eterometrici ed eterogenei in prevalenza a clasti angolosi e con frazione fine argilloso-sabbiosa (r). Laddove possibile sono stati distinti rilevati stradali e ferroviari (r) e gli accumuli legati ad attività estrattive (rc).

Soilo ad uso agricolo (rielaborazione dei depositi alluvionali recenti R3b)

Limiti stratigrafici
Livello piezometrico interpretato (massimo)
Livello piezometrico interpretato (minimo)

INDAGINI PREGRESSE
S Campagna indagini COCIV (1992-2001) (P. MASSIMA)
S2010/14 Campagna di indagini 2001-2002 (P.P.)
SP11 Prove penetrometriche dinamiche superpesanti (2001-2002) (P.P.)
SP12 Campagna di indagini 2004 (P.D.)

INDAGINI P.E. LOTTI 2-5 (2014)
L2-S1 Sondaggi Lotta 2 (LA Sondaggi per prelievo campionamento asbesto)
L3-S1 Sondaggi Lotta 3
L4-S1 Sondaggi Lotta 4
L5-S1 Sondaggi Lotta 5

COMMITTENTE:
RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

ALTA SORVEGLIANZA:
ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

GENERAL CONTRACTOR:
COCIV
Consorzio Costruttori Impianti Viro

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA
LEGGE OBIETTIVO N.443/01
TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO ESECUTIVO

Rampa Nord Cavalcaferrovia SP152 Linea III Valico - Tratto 0

Profilo geologico ed idrogeologico e sezioni stratigrafiche

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI	SCALA:
Cociv Ing. N. Mastro		varie

CONMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERAZIONE/DIRIPENDI	PROGR.	REV.
1651	04	E	CV	FZ	IR1K00	001	A

PROGETTAZIONE	Rev.	Descrizione emissione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista	Data	IL PROGETTISTA
A00	1	Prima emissione	GGP	18/05/2014	ROCKSOL	21/05/2014	A. Parnetto	23/05/2014	
A01	1	Revisione	GGP	01/12/2014	ROCKSOL	03/12/2014	A. Parnetto	05/12/2014	
A02	1	Revisione per cambio lotto	COCIV	22/03/2017	COCIV	22/03/2017	A. Marcanelli	23/03/2017	

Nome File: 001-04-CV-FZ-IR1K-001-A02
CUP: F81H2000000008